

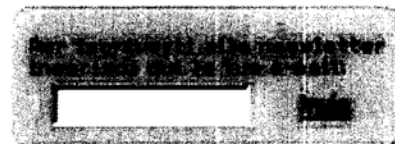
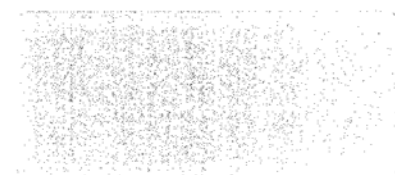
[Home](#) [info@](#)[Spedite da](#)[ANSA](#)[STAMPA](#) [BACK](#)

martedì 23 marzo 2010

Convegno sulle utility - Ronchi: "L'acqua resta pubblica"...

Milano, 15 marzo – "L'acqua è e resta un bene pubblico. È sbagliato diffondere lo slogan demagogico che non lo sarà più". Il ministro per le Politiche comunitarie, Andrea Ronchi, difende così a Milano, in un incontro alla fondazione Eni Enrico Mattei (Feem) per la presentazione del libro del Mulino "Comuni spa - Il capitalismo municipale in Italia", l'iniziativa legislativa che porta il suo nome. Ronchi ha incassato le critiche moderate giunte dai relatori, ammettendo che il decreto non è perfetto e lascia alcuni vuoti. Ma ha respinto al mittente la "campagna di demagogia fatta dall'opposizione e da alcuni giornali sulla privatizzazione".

Franco Bassanini, presente all'incontro, ha espresso un giudizio positivo sul decreto Ronchi. Anche se, secondo l'ex ministro oggi alla guida della Cassa depositi e prestiti, la norma non affronta il problema delle Autorità. "In Italia i settori più critici, cioè acqua, rifiuti e trasporti locali, sono anche quelli senza authority di regolazione", ha detto Bassanini. Dopo aver stigmatizzato l'iniziativa del leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, che propone un referendum contro il disegno di legge Ronchi da tenersi dopo le Regionali, il ministro - rispondendo a Bassanini - ha annunciato che a breve si farà promotore proprio dell'istituzione "di un'authority terza, libera, autonoma e indipendente che possa lavorare alla materia acqua". Erano presenti all'incontro anche il direttore della Feem, Bernardo Bortolotti, fra gli autori del libro, il senatore Franco De Benedetti e Giuliano Zuccoli, presidente del consiglio di gestione di A2a.

[Approfondimenti](#)
[Archivio](#)
[Contatti e-gazette](#)
[Chi siamo](#)[Normativa](#)
[Links](#)in collaborazione con **ANSA**

E-gazette è una testata regolarmente registrata da Pontecorvi S.p.A. P.I. 12043480101.
È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.
Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.